

## Scheda informativa

### DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Si prega di compilare i campi richiesti con i dati dell'**organizzazione**.

<b>Denominazione</b>	<b>Associazione P.U.O.I.</b>				
<b>Indirizzo</b>	<b>Corso unione sovietica 220/D</b>				
<b>Località</b>	<b>Torino</b>				
<b>Cap</b>	<b>10134</b>	<b>Prov</b>	<b>TO</b>	<b>Telefono</b>	<b>3451666417</b>
<b>E-mail dell'organizzazione</b>	<a href="mailto:associazionepuoi@libero.it">associazionepuoi@libero.it</a>			<b>Codice Fiscale</b>	<b>97809540012</b>

### PRINCIPALE AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITA'

Si prega di crocettare una sola casella e descrivere brevemente l'attività svolta dall'organizzazione nell'ambito di operatività principale.

<b>AMBITO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<input type="checkbox"/> <b>Dopodinoi</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Tempo libero*</b>	Il progetto Truccamiamoci make up to stay up nasce per rispondere ad una vasta tematica sul diritto alla cura estetica nelle persone che presentano: disabilità, fragilità, vulnerabilità, sociale, vittime di violenza ad alto rischio di emarginazione ed esclusione sociale. L'associazione da anni svolge il proprio operato sul territorio e nella periferia torinese. Attraverso lo strumento estetico realizza laboratori di make up therapy orientati alla cura, sostegno e prevenzione della salute psico fisica delle persone disabili. I laboratori sono finalizzati allo sviluppo e alla gestione autonoma della "cura del sé" e alla valorizzazione della propria identità estetica, incentivando processi di inclusione nelle reti sociali e comunitarie della persona disabile.
<input type="checkbox"/> <b>Servizi**</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Lavoro</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Altro (specificare):</b>	

\*programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale in un'ottica di potenziamento delle capacità espressive e/o di integrazione delle persone disabili;

\*\* vi rientrano gli interventi a supporto della persona disabile e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, riabilitazione).

**IDEA PROGETTUALE PER L'ANNO 2019 (max 10 righe)**

*Descrivere brevemente la proposta progettuale che si intende sviluppare nel corso dell'anno 2019, indicando le caratteristiche salienti dell'iniziativa in termini di obiettivi, crono-programma, risultati attesi.*

**Mission** Attivare sul territorio ulteriori laboratori di make up therapy, cura del sè, rivolte a persone disabili all'interno di realtà sociali, aggregative, ospedaliere, regimi detentivi e altre strutture di accoglienza sull'importanza della valorizzazione della dimensione estetica delle persone con disabilità e fragilità. Offrire prestazioni di estetica solidale anche domiciliare (cura del viso, mani, piedi, parrucchiere), dedicata a situazioni di grave disabilità e particolari fragilità territoriali.

**Obiettivi:** Umanizzare e sensibilizzare le strutture ospedaliere-riabilitative e detentive sull'importanza della cura estetica dei pazienti in regime di lunga degenza o in ambiente carcerario Educare al rispetto verso se stessi, alla propria persona al di là della condizione in cui ci si trova. Attribuire un valore a ciò che si è attraverso lo strumento estetico imparare la cura della propria immagine, come riconquista della propria autostima e del rispetto verso se stessi. **Risultati attesi:** partecipazione e coinvolgimento di gruppi di persone all'interno dei laboratori, acquisire una maggior consapevolezza delle proprie potenzialità. Migliorare la qualità della vita psicologica e del tessuto sociale della persona disabile.

Perché pensi che lo sviluppo dell'idea progettuale in partnership con altre organizzazioni possa apportare vantaggi nella sua realizzazione? E in che modo?

La collaborazione con altri enti e realtà territoriali dà valore aggiunto a ciò che si offre, allargando le possibilità di conoscenza dell'offerta a molte più persone e enti. Attraverso una divulgazione capillare dei nostri laboratori apportiamo arricchimento, aggregazione territoriale e culturale nelle varie reti sociali e solidali della città dando la possibilità di raggiungere molte più figure professionali con cui collaborare e confrontarsi.

Una volta compilata, la scheda informativa potrà essere restituita in formato .pdf – corredata di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* firmati – all'indirizzo e-mail [vivomeglia@fondazione.crt.it](mailto:vivomeglia@fondazione.crt.it) per la condivisione in area cloud. Sarà facoltà dei singoli enti prendere direttamente contatto con le organizzazioni potenzialmente idonee allo sviluppo dell'idea progettuale in rete.

**N.B. Si specifica che le schede informative pervenute prive di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* non potranno essere pubblicate.**

